

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	13
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_1009901407641
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

## OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	tecniche
OGD - Definizione	Realizzazione di un piatto in argilla

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Abruzzo
LCP - Provincia	TE
LCC - Comune	Castelli

## DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XX
-------------------------------	----

## CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento del progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Onnis, Elisabetta
CMA - Anno di redazione	2016
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Tema trattato nell'ambito del progetto PCI: Artigianato

## DA - DATI ANALITICI

Un ceramista è nella sua bottega e, dopo aver preso una pezzo di argilla di forma circolare dalla sommità di una pila di altri pezzi simili, incomincia a lavorarlo. Lo pone su una base cilindrica e inizia a colpirlo energicamente con il palmo della mano, in modo da allargarlo e assottigliarlo. Sempre con tale fine, lo stacca dalla base e lo lascia ricadere su di essa in modo ugualmente energico, facendolo simultaneamente roteare una decina di volte. Durante

<b>DES - Descrizione</b>	quest'operazione, quando il pezzo di argilla incomincia ad assottigliarsi, passa anche una lunga spatola sulla superficie, effettuando movimenti semicircolari, prima da un lato e poi dall'altro. Nel compiere questo lavoro, il ceramista controlla sempre di mantenere regolari i margini della forma circolare. Raggiunto lo spessore desiderato su tutta la superficie, il ceramista stacca dalla base cilindrica il disco di argilla ottenuto e lo sposta sul tornio a pedale, che presenta sulla sommità una forma di piatto rovesciato. Fa aderire l'argilla a tale forma, girando al contempo il tornio con il piede. Con l'aiuto di acqua mista ad argilla modella il piatto, partendo dall'alto ed esercitando una pressione con la mano. Modella quindi prima il fondo del piatto, per poi passare ai lati, eliminando sui margini l'argilla in eccesso.
<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	L'arte ceramica di Castelli divenne celebre a partire dal Cinquecento, ma è soprattutto dal Seicento che la straordinaria fattura delle maioliche e le sue decorazioni fecero di Castelli uno dei centri più apprezzati per questo tipo di arte almeno fino al XVIII secolo. La produzione ceramica caratterizza ancora tale territorio, come risulta non solo dalla presenza del Museo delle Ceramiche di Castelli, con manufatti che si datano dal Medioevo ai nostri giorni, ma anche dalle numerose botteghe artigiane ancora presenti a Castelli. Ed è a questa tradizione, pertanto, che si collega la bottega di Vincenzo di Simone, ceramista dell'unità video-audiovisiva esaminata. Tale artigiano segue ancora le tradizionali tecniche del mestiere tramandate da generazione in generazione, insegnate anche al figlio.

**RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI**

<b>RIM - Rilevamento/contesto</b>	rilevamento nel contesto
-----------------------------------	--------------------------

**DRV - DATI DI RILEVAMENTO**

<b>DRVL - Rilevatore</b>	NR
<b>DRVD - Data del rilevamento</b>	1995/00/00

**ATI - ATTORE INDIVIDUALE**

<b>ATIR - Ruolo</b>	ceramista
<b>ATID - Nome</b>	Di Simone, Vincenzo

**DO - DOCUMENTAZIONE**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	PC_Abruzzo_EO_F0007
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	PC_Abruzzo_EO_F0007.jpg
<b>FTAT - Note</b>	Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).

**VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA**

<b>VDCN - Codice identificativo</b>	PC_Abruzzo_EO_V0007
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione /titolo</b>	Realizzazione di un piatto in argilla
<b>VDCS - Specifiche</b>	Durata: 1'44" (estratto da 4'10" a 5'54")
<b>VDCR - Autore</b>	NR

<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	1995/00/00
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/embed/2L3EDoHQsIE?start=250&amp;end=354">https://www.youtube.com/embed/2L3EDoHQsIE?start=250&amp;end=354</a>
<b>VDCT - Note</b>	Il documento è tratto da: Castelli (Teramo) - Intervista a Vincenzo di Simone; durata 33'14"; pubblicato online il 9 agosto 2014. Il documento presenta la seguente nota. "Intervista a Vincenzo di Simone realizzata nel 1995. Digitalizzazione da VHS, girato a Castelli nel 1995. Non si conosce l'autore del filmato. Archivio del Museo dei Cuchi - Cesuna di Roana (Vicenza)".
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	AMOROSI - CALCEDONIO 1986
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Le ceramiche di Castelli. Museo Nazionale d'Abruzzo. Catalogo della mostra a cura di Elisa Amorosi, Tropea Calcedonio, Roma 1986.